



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

“Silvio Di Lalla”

CASACALENDA

SEDE CENTRALE- Via De Gasperi, n.22 - 86043 Casacalenda (CB)
Centralino 0874 841565 - Cod. mecc. Scuola CBIS00300V - C.F. 91040730706
Mail: cbis00300v@istruzione.it - PEC: cbis00300v@pec.istruzione.it - Sito: <http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

Istituto Tecnico Economico A.F.M.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art.17, comma1, d. lgs. n.62 del 2017

ESAMI DI STATO

A.S. 2025/2026 (O.M. n. 54/2026)

CLASSE V/A ITE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
- Storia dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Casacalenda	3
- Il territorio	3
- L'utenza	4
PIANO DEGLI STUDI.....	4
- Le 8 competenze chiave di Cittadinanza del Consiglio Europeo.....	6
- Profilo professionale del diplomato ITE-AFM.....	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
- Composizione del consiglio di classe	7
- Elenco degli alunni.....	7
- Relazione sulla classe VA.....	8
- Percorsi trasversali proposti dal Consiglio di classe.....	9
OBIETTIVI.....	9
Obiettivi educativi trasversali:Obiettivi cognitivi trasversali:	9
Obiettivi specifici	10
PERCORSO FORMATIVO.....	10
Metodi.....	10
Strategie	11
Strumenti e mezzi adottati	11
Criteri di valutazione	11
Assegnazione crediti scolastici e formativi.....	12
Verifiche e valutazione	12
Verifiche formative.....	12
Verifiche sommative.....	12
Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:	13
Indicazioni del percorso di Educazione Civica.....	15
P.C.T.O.	15
ALLEGATI: griglie di valutazione della prova scritta di italiano e di economia aziendale; schede e programmi delle singole discipline.....	17

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Storia dell'Istituto Omnicomprensivo Statale "Silvio Di Lalla" di Casacalenda

L'Istituto Superiore di Casacalenda è stato istituito nel 1963 come Istituto Magistrale, sede distaccata dell'Istituto Magistrale "Principessa Elena" di Campobasso, ed è rimasto tale fino al 1970, anno in cui ha ottenuto l'autonomia; dal 1996 è operante l'indirizzo Liceo Linguistico e dal 1998 quello del Liceo Socio-Psico-Pedagogico.

L'Istituto Tecnico Commerciale, oggi ITE, è stato istituito nel 1978 come sede distaccata dell'ITC "L.Pilla" di Campobasso e nel 1993 è stato aggregato all'Istituto Magistrale di Casacalenda.

Successivamente, a seguito dell'accorpamento dell'IPIA ai tre indirizzi (Giuridico-Economico-Aziendale, Liceo Linguistico e Liceo Socio-Psico-Pedagogico), la scuola ha assunto la denominazione di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Casacalenda ed è stata intitolata a Domenico de Gennaro, patriota casacalendese della Rivoluzione napoletana del 1799.

Con delibera n.600 del 30.12.2008 della Regione Molise è stato istituito l'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda, comprensivo della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado; dal 01/09/2014 accoglie anche la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Morrone del Sannio e la scuola secondaria di primo grado di Ripabottoni; ultimamente è stata aggregata anche la scuola primaria e secondaria di primo grado di Guardialfiera.

In ultimo, con il Decreto Direttoriale della Regione Molise 30/08/2022, l'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda è stato intitolato al maestro casacalendese Silvio Di Lalla.

Il territorio

Il bacino di utenza all'interno del quale opera l'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda "Silvio Di Lalla" è costituito da una quindicina di comuni con una popolazione di circa 30.000 abitanti disposti su una superficie di circa 567kmq con una densità di 53,9ab per kmq.

Tranne Larino, che supera i 5.000 abitanti, si tratta di piccole realtà comunali (anche di appena un centinaio di abitanti, come ad esempio il comune di Provvidenti) con un forte indice di invecchiamento della popolazione e un basso tasso di natalità, per cui tutti questi paesi registrano annualmente un saldo negativo della popolazione.

Il territorio, tranne una piccola parte, risulta disposto in media collina e le attività prevalenti sono l'agricoltura, l'artigianato e il commercio. Mancano industrie e gli addetti in questo settore operano quasi tutti nel nucleo industriale di Termoli.

La disoccupazione, in particolare quella giovanile, è uno dei connotati di queste aree interne.

La Scuola, in questo senso, può e deve svolgere un ruolo primario prima di tutto nella formazione di figure professionali spendibili sul territorio che da esse può essere valorizzato e in esse trovare nuova linfa sia in termini economici e sia in termini demografici; inoltre, poi, deve rivolgere la sua attenzione alla riqualificazione culturale e professionale di giovani e adulti che non riescono ad inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro o che aspirano a migliorare la loro posizione nel proprio ambiente di lavoro o nella società in generale. A tal fine la Scuola ha inserito

all'interno della propria offerta formativa corsi indirizzati specificamente a queste esigenze, in sinergia costante con il territorio e con gli Enti e le Agenzie che operano al suo interno, compreso il corso serale dell'IPIA.

Dal punto di vista archeologico-storico-architettonico il 'comprensorio' in cui opera questo Istituto offre testimonianze di rilievo che abbracciano il mondo romano e pre-romano (sepulture, fornaci e il grande complesso dell'antica *Larinum, civitas optimo iure*), il mondo medievale (con testimonianze e monumenti visibili in tutti i Comuni formatisi a ridosso dell'anno Mille), l'epoca barocca, il periodo della Rivoluzione napoletana del 1799.

A livello naturalistico-paesaggistico le risorse più visibili e spendibili in un processo di conoscenza e di formazione di una coscienza di salvaguardia del territorio sono i Tratturi, i Laghi di Liscione e di Occhito con le rispettive Oasi di protezione faunistica, l'Oasi Lipu di Casacalenda, le Aziende agrituristiche.

I Musei della civiltà contadina, le Associazioni di tutela e salvaguardia degli usi e dei costumi e della promozione del folklore locale, le Associazioni di volontariato, gli Enti amministrativi ed economici completano il percorso delle esperienze-conoscenze cui la Scuola attinge e con cui interagisce nella realizzazione del suo progetto formativo.

L'utenza

Gli allievi presenti nel nostro Istituto non hanno generalmente forti motivazioni alle attività culturali e formative (lettura, cinema, teatro, mostre, corsi di formazione vari), ma ciò è determinato anche dalla carenza o in molti casi dalla mancanza assoluta sul territorio di strutture che determinano, stimolano e incoraggiano le occasioni di impegno. La scuola, perciò, in molti casi è l'unica agenzia in grado di avvicinare i giovani a momenti di partecipazione/fruizione di eventi culturali, noti solo attraverso la televisione. Più visibili sono l'interesse e l'impegno nelle attività sociali (volontariato, partecipazione ad associazioni ed enti) e in quelle ludiche e sportive. Ma anche in questi settori non sempre il territorio dispone di strutture e di organismi in grado di soddisfare gli interessi e le richieste dei giovani.

A scuola gli allievi sono in grado di relazionarsi con una certa facilità, ma spesso tendono a mantenere il loro rapporti più solidali riconducibili ai gruppi dei paesi di provenienza.

L'Istituto ospita alunni di minoranze alloglotte di origine albanese provenienti dal comune di Ururi per i quali non si pongono problemi di integrazione. Particolare impegno è prestato, invece, per la soluzione delle problematiche relative a un discreto numero di allievi stranieri provenienti dall'Africa e dall'America Latina, ai diversamente abili e a quelli in situazione di evidente disagio in genere.

Provenendo da paesi diversi, la gran parte degli allievi si sposta quotidianamente per arrivare a scuola. Il mezzo solitamente usato è l'autobus su linee locali create specificamente o adattate agli orari degli Istituti di Casacalenda. Il tempo medio di percorrenza di ogni alunno è di circa 80 minuti fra andata e ritorno, ma alcuni sono costretti a partire alle 7 e rientrare a casa non prima delle 15. La quasi assoluta mancanza di collegamenti pomeridiani rende difficoltosa e a volte limita o rende impossibile la fruizione dei servizi e la partecipazione alle attività che la Scuola svolge nel pomeriggio.

Tra le azioni di questo Istituto nel rapporto con gli Enti e le Istituzioni del territorio c'è stata e continua ad esserci quella di proporre e sollecitare un diverso piano dei trasporti che favorisca i collegamenti con i paesi degli alunni in questo senso svantaggiati. Nonostante queste difficoltà, la Scuola organizza e sviluppa progetti ed attività extracurricolari integrative ed elettive, cercando di ridurre al minimo il disagio e garantendo la partecipazione del maggior numero possibile di allievi, attraverso adattamenti degli orari a particolari esigenze e da altre forme organizzative.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica e laboratorio	4	4	3	3	3
Scienze integrate	4	4	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	6	5	6
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera (francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Totale ore	32	32	32	32	32

Le 8 competenze chiave di Cittadinanza del Consiglio Europeo

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenze digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenze imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Profilo professionale del diplomato ITE-AFM

Il perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economico, aziendali, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali di previsione, di organizzazione, di gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari.

Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa. E' in grado di attivarsi negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing.

Pertanto, il diplomato ITE-AFM deve aver acquisito le seguenti competenze:

- Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- Operare con flessibilità in vari contesti, affrontando adeguatamente il cambiamento;
- Documentare opportunamente il proprio lavoro;
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- Operare con visione sistemica;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriate linguaggi tecnici e codici diversi;
- Comunicare in una o più lingue straniere;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica degli insegnanti

DISCIPLINA	Nome e Cognome	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	A.S. 2025-2026	Contratto lavoro
SOSTEGNO				X	T.I.
ITALIANO				X	T.I.
STORIA				X	T.I.
MATEMATICA			X	X	T.I.
LINGUA INGLESE		X	X	X	T.I.
LINGUA FRANCESE			X	X	T.I.
DIRITTO		X	X	X	T.I.
RELIGIONE		X	X	X	T.I.
ECONOMIA AZIENDALE				X	T.I.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X	X	T.I.
ECONOMIA POLITICA		X	X	X	T.I.

Elenco degli alunni

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

Relazione sulla classe V/A AFM

La classe VA ITE AFM è composta da 10 allievi (5 femmine e 5 maschi), di questi:

- due studenti provengono da Paesi extracomunitari per i quali, unitamente ad un altro studente, è stato per loro predisposto dal Consiglio di Classe il Piano Didattico Personalizzato;
- uno studente beneficia del supporto dell'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali funzionale ad un percorso di apprendimento regolare e adeguato, finalizzato a favorire la sua inclusione e partecipazione alle attività didattiche;
- tutti gli studenti provengono dalla classe quarta del precedente anno scolastico, ma solo quattro dal biennio;
- solo uno studente risiede a Casacalenda, gli altri sono pendolari residenti in paesi limitrofi.

Gli alunni sono educati e i rapporti con gli insegnanti sono caratterizzati da reciproco rispetto e da modalità relazionali adeguate. Durante le lezioni solo alcuni di loro prendono appunti, seguono le indicazioni degli insegnanti e chiedono spiegazioni se necessario. I rapporti fra coetanei sono improntati al reciproco rispetto e rientrano nella normale dinamica del gruppo dei pari.

In generale la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti per quanto riguarda la dimensione umana relazionale.

Il C.d.C. ha sempre cercato di stimolare il loro impegno e i risultati sono stati generalmente molto positivi per alcuni alunni e apprezzabili per altri.

Non tutti i ragazzi sono stati puntuali e presenti; uno studente ha accumulato un notevole numero di assenze e probabilmente non potrà essere scrutinato.

Alcuni alunni hanno raggiunto dei buoni risultati in tutte le discipline mostrando un atteggiamento rispettoso, consapevole e maturo verso i propri doveri e in generale nei confronti di tutte le componenti scolastiche. Un altro gruppo di alunni si attesta su livelli di sufficienza, poiché, pur mostrando capacità cognitive di livello adeguato, avrebbe potuto, con una maggior continuità, raggiungere risultati migliori, fermo restando che questo rilievo non vuole essere un rimprovero ma una semplice constatazione oggettiva.

Alcuni ragazzi hanno evidenziato lacune e difficoltà pregresse in alcune discipline, tuttavia il C. di C. ha apprezzato il loro lento ma costante e continuo progresso di crescita lungo l'arco dei cinque anni di scuola.

Il senso di responsabilità li ha contraddistinti e ha fatto in modo che non si siano mai verificati episodi conflittuali, né con i docenti né con i compagni. La dialettica educativa si è sempre svolta nel massimo rispetto delle parti (alunni e docenti) senza che si siano verificati episodi spiacevoli degni di nota: non risultano infatti annotazioni disciplinari in tal senso.

Il gruppo classe ha lavorato negli anni con continuità nell'ambito delle discipline quali religione, diritto, economia politica e lingua inglese: materie in cui gli allievi sono stati seguiti dagli stessi docenti. Non c'è stata invece analogia di continuità didattica per le altre discipline quali italiano, storia ed economia aziendale e in parte matematica e francese, materie che durante il triennio hanno visto l'alternarsi di diversi insegnanti.

Il percorso trasversale di Educazione Civica è stato svolto dai vari docenti affrontando di volta in volta le varie tematiche suggerite dall'Agenda 2030 con continui confronti sull'evolversi dei vari argomenti (ad esempio: la violenza sulle donne, il ruolo della donna dal 1946, la famiglia, ecc.) aggiornandoli e ampliandoli, evidenziando come gli allievi si siano mostrati sempre aperti al dialogo, curiosi e propositivi nella partecipazione attiva, nel rispetto delle idee e dei diritti e dei doveri quali soggetti e futuri cittadini del mondo.

Percorsi trasversali proposti dal Consiglio di classe

Gli argomenti relativi ai percorsi trasversali sono stati ricavati dai contenuti sviluppati durante l'anno scolastico.
Nodi tematici sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe:

1. LEGALITA' E MAFIA
2. EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE
3. VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI E LA CRISI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
4. GUERRA E POTERE
5. ECONOMIA E PROGRESSO
6. AMORE E FAMIGLIA
7. LA LIBERTÀ DI MANIFESTARE IDEE
8. AMBIENTE E PAESAGGIO
9. COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE
10. LA METAMORFOSI NEL NOSTRO TEMPO

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto stabilito nel P.T.O.F., ha fissato i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi educativi trasversali:

- Rispetto reciproco tra persone;
- Rispetto dell'ambiente;
- Rispetto delle consegne dei lavori assegnati e delle scadenze;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.
-

Obiettivi cognitivi trasversali:

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Capacità di attenzione;
- Capacità di orientarsi esaminando le caratteristiche dei compiti assegnati;
- Capacità di pianificare;
- Capacità di analisi;
- Capacità di organizzare le conoscenze e operare sintesi;
- Capacità espressiva con l'utilizzo di linguaggi specifici;
- Capacità di valutazione e auto valutazione.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda il programma svolto e gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina e il raggiungimento degli stessi, si rimanda alle schede consuntive fornite in allegato e parte integrante del presente documento.

PERCORSO FORMATIVO**Metodi**

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alla peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie. Il lavoro individuale, guidato e le lezioni frontali hanno coinvolto l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati sempre legati all'obiettivo da raggiungere; il perseguimento degli stessi è stato realizzato attraverso una stretta selezione tematica e una costante attività di integrazione.

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni funzionali a dare indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti e lavori di gruppo;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Monitorare le assenze ed i ritardi.

Strumenti e mezzi adottati

Strumenti adoperati nelle attività curriculare:

- Libri di testo, manuali, vocabolari;
- Sussidi didattici;
- Laboratorio informatico;
- Piattaforme didattiche;
- Social media;
- E-mail.

Strumenti adoperati nelle attività extracurricolari:

- viaggi di istruzione;
- attività di orientamento;
- visite aziendali.

Criteri di valutazione

Le programmazioni hanno avuto una scansione modulare e curricolare e le verifiche sono state condotte durante lo svolgimento di ciascun modulo o alla fine delle singole unità.

Assegnazione crediti scolastici e formativi

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si farà riferimento per l'anno scolastico 2025/2026 all'art. 11 dell'O.M. n. 54/2026 e all'art. 15, D. Lgs. n.62/2017.

Elementi considerati ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, sono i seguenti:

- Comportamento
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Sanzioni disciplinari
- Partecipazione a stage e attività integrative organizzate dalla scuola

Elementi valutabili ai fini del credito formativo, debitamente certificati:

- Lavoro
- Partecipazione ad attività culturali di rilievo
- Attività sportiva continuativa e di livello medio-alta
- Attività di volontariato presso associazioni ed enti riconosciuti
- Corsi di lingua straniera con livelli di apprendimento certificati

Verifiche e valutazione

Verifiche formative

- controllo del lavoro svolto a casa;
- questionari;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- test oggettivi;
- colloqui, domande flash, discussioni aperte con l'intera classe.

Verifiche sommative

- interrogazioni orali;
- prove strutturate;
- elaborati specifici.

Nella valutazione complessiva si è cercato di usare lo stesso metro per tutti gli allievi e di raggiungere l'uniformità di giudizio tra i diversi docenti, pur nel pieno rispetto della libertà individuale utilizzando la griglia di valutazione allegata, approvata dal Collegio dei Docenti. Quindi si è tenuto conto di ogni elemento che potesse servire

a definire le abilità, le capacità degli allievi (capacità di osservazione, di comprensione, di analisi, di sintesi, di argomentazione e di rielaborazione personale) ed anche dell'impegno profuso, della conoscenza dei contenuti, dell'attenzione, della puntualità del lavoro, del contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, della frequenza alle lezioni, dei progressi ottenuti, di condizioni o problemi particolari degli allievi

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Livelli	Conoscenze		Abilità
	Competenze		
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace.

		ideativa.	Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.

10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.
----	---	---	---

Indicazioni del percorso di Educazione Civica

Durante l'intero percorso didattico degli allievi sono stati richiamati le tematiche riguardanti la cittadinanza. Nel corso del quinto anno sono stati analizzati e discussi i principi fondamentali della costituzione italiana, l'Unione Europea, il ruolo della donna dal 1946, la famiglia e la sua evoluzione, i diritti umani, l'ambiente o sviluppo sostenibile, l'agenda 2030 con i suoi obiettivi da perseguire.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 2020 è un passo molto importante, che va nella direzione della promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, cultura e sociale della comunità e della formazione di cittadine e cittadini responsabili.

I contenuti dell'insegnamento sono stati articolati dalle norme intorno ai tre nuclei fondamentali: Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Il percorso di formazione di ragazze e ragazzi si sviluppa così a partire da questi nuclei attraverso l'educazione alle regole ed alla legalità ed alla conoscenza della Costituzione e dei suoi principi: gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, l'importanza fondamentale dell'educazione digitale.

P.C.T.O.

Si rimanda alla tabella e al riepilogo delle ore effettuate dagli alunni e dalle alunne in allegato che parte integrante del presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Francese
	Economia aziendale
	Scienze motorie
	Religione
	Diritto
	Economia politica
	Sostegno

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Filomena Giordano

ALLEGATI


 ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
 "Silvio di Lalla"

 Via A. De Gasperi, 22 - 86043 Casacalenda (CB) – C.F. 91040730706
 TELEFONI UFFICI E PRESIDENZA: Centralino 0874841565 - Fax 841245 - Presidenza 0874841619

 MAIL: cbis00300v@istruzione.it - cbis00300v@pec.istruzione.it SITO: <http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 TIPOLOGIA A – TESTO POETICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI 0 (20/20)	
I N D I C A T O R I	RISPETTO DELLA TRACCIA E DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA, CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO, DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO E DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO (PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	<p>Sicura conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; pieno riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e padronanza della loro funzione comunicativa; apporti personali ampi ed esaustivi; contestualizzazione completa e approfondita</p> <p>Buona conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; soddisfacente riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e padronanza della loro funzione comunicativa; congrui apporti personali; contestualizzazione esaustiva</p> <p>Discreta conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; adeguato riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa; congrui apporti personali; contestualizzazione apprezzabile</p> <p>Sufficiente conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; adeguato riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa; sufficienti spunti di contestualizzazione</p> <p>Mediocre conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; parziale riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa; scarsi o assenti spunti di contestualizzazione</p> <p>Scarsa o assente conoscenza degli aspetti contenutistici del testo; mancato riconoscimento delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa; spunti di contestualizzazione : assenti</p>	7
			6.50
			5.50
			4
			3
S P E C I F I C	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE E DI RIFLESSIONE; CAPACITÀ DI COMPrensIONE E DI INTERPRETAZIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO	Ottime capacità logico-critiche e di riflessione; piena ed efficace comprensione e interpretazione del testo	7

I	COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Buone capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata ed efficace comprensione e interpretazione del testo	6.50
		Discrete capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	5.50
		Sufficienti capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	4
		Mediocri capacità di riflessione e/o di critica; insufficiente, o a tratti errata, comprensione e interpretazione del testo	3
		Assenza di capacità di riflessione e/o di critica; mancata o errata comprensione e interpretazione del testo	2
I N D I C A T O R I	CORRETTEZZA E PADRONANZA DELL'USO DELLA LINGUA: COERENZA E COESIONE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ortografia, morfologia, sintassi, coerenza e coesione	
		Correttezza ortografica e morfosintattica, coerenza e coesione pienamente efficaci	3
		Buone competenze ortografiche e morfosintattiche, buoni livelli di coerenza e coesione, corretto uso dell'interpungere	2.50
		Generale correttezza ortografica e morfosintattica; livelli sufficienti di coerenza e coesione, uso abbastanza appropriato della punteggiatura	2
		Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e diffusi, mancanza di coerenza e coesione, errato o carente uso dell'interpungere.	1
G E N E R A L I		Padronanza e uso del lessico	
		Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio, appropriato, articolato	3
		Buona proprietà di linguaggio, lessico appropriato	2.50
		Sufficiente proprietà di linguaggio e, nel complesso, corretto uso del lessico	2
		Lessico improprio e limitato	1

PUNTEGGIO TOTALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA
 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
 MEDIOCRE
 SUFFICIENTE
 DISCRETO/BUONO
 DISTINTO/OTTIMO

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

CANDIDATO: _____ CLASSE _____



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"Silvio di Lalla"

Via A. De Gasperi,22- 86043 Casacalenda (CB) – C.F.91040730706
TELEFONI UFFICI E PRESIDENZA: Centralino 0874841565- Fax 841245- Presidenza 0874841619

MAIL: cbis00300v@istruzione.it - cbis00300v@pec.istruzione.it SITO: <http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO-DOCUMENTATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (20/20)	
I N D I C A T O R I	RISPETTO DELLA TRACCIA, CONOSCENZA DEI CONTENUTI E SVILUPPO DEGLI ARGOMENTI; ESATTEZZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA	Sviluppa la traccia in modo esauriente, con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali adeguati e originali; contestualizza le proprie affermazioni con ampi ed esaurienti spunti di approfondimento personale; imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un elaborato argomentativo-documentato	7
		Sviluppa la traccia con osservazioni adeguate ed esaurienti apporti personali; padroneggia gli elementi per la stesura di un testo argomentativo-documentato	6.50
		Sviluppa discretamente i punti principali, fornendo congrui apporti personali; si serve consapevolmente degli elementi per la stesura di un elaborato argomentativo-documentato	5.50
		Pur commettendo qualche errore, sviluppa la traccia in maniera sufficiente; si attiene alle modalità di scrittura di un testo argomentativo-documentato	4
		Sviluppa la traccia in modo ripetitivo e poco personale; alcune parti dell'elaborato non sono sviluppate; si attiene solo parzialmente alle modalità di scrittura di un testo argomentativo-documentato	3
		Sviluppa la traccia dimostrando di non possedere conoscenze relative all'argomento; l'elaborato è fuori traccia; la traccia non è stata sviluppata; non si attiene alle modalità di stesura di un testo argomentativo-documentato	2
S P E C I F I	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE E DI RIFLESSIONE; CAPACITÀ DI INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO; CORRETTEZZA E CONGUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI	Ottime capacità logico-critiche e di riflessione; piena ed efficace comprensione e interpretazione del testo	7

C I	PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Buone capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata ed efficace comprensione del testo	6.50
		Discrete capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	5.50
		Sufficienti capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	4
		Medioci capacità logico-critiche e di riflessione; insufficiente e/o a tratti errata comprensione e interpretazione del testo	3
		Assenza di capacità logico-critiche e di riflessione; mancata o errata comprensione e interpretazione del testo	2
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	CORRETTEZZA E PADRONANZA DELL'USO DELLA LINGUA: COERENZA E COESIONE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ortografia, morfologia, sintassi, coerenza e coesione	
		Correttezza ortografica e morfosintattica, uso appropriato della punteggiatura, coerenza e coesione pienamente efficaci	3
		Buone competenze ortografiche e morfosintattiche, buoni livelli di coerenza e coesione, corretto uso dell'interpungere	2.50
		Generale correttezza ortografica e morfosintattica; livelli sufficienti di coerenza e coesione, uso abbastanza appropriato della punteggiatura	2
		Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e diffusi, mancanza di coerenza e coesione, errato o carente uso dell'interpungere.	1
		Padronanza e uso del lessico	
		Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio, appropriato, articolato	3
		Buona proprietà di linguaggio, lessico appropriato	2.50
		Sufficiente proprietà di linguaggio e, nel complesso, corretto uso del lessico	2
		Lessico improprio e limitato	1

PUNTEGGIO TOTALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
 MEDIOCRE
 SUFFICIENTE
 DISCRETO/BUONO
 DISTINTO/OTTIMO

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

CANDIDATO: _____ CLASSE _____



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

"Silvio di Lalla"

Via A. De Gasperi, 22 - 86043 Casacalenda (CB) - C.F. 91040730706
TELEFONI UFFICI E PRESIDENZA: Centralino 0874841565 - Fax 841245 - Presidenza 0874841619MAIL: cbis00300v@istruzione.it - cbis00300v@pec.istruzione.it SITO: <http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: TESTO ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (20/20)	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C	RISPETTO DELLA TRACCIA, CONOSCENZA DEI CONTENUTI E SVILUPPO DEGLI ARGOMENTI; ESATTEZZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA.	Sviluppa la traccia in modo esauriente, con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali adeguati e originali; contestualizza le proprie affermazioni con ampi ed esaurienti spunti di approfondimento personale; imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un elaborato argomentativo-espositivo	7
		Sviluppa la traccia fornendo osservazioni adeguate ed esaurienti approfondimenti personali; padroneggia gli elementi per la stesura di un testo argomentativo-espositivo	6.50
		Sviluppa i punti principali in maniera discreta, fornendo congrui apporti personali; si serve consapevolmente degli elementi per la scrittura di un elaborato argomentativo-espositivo	5.50
		Pur commettendo qualche errore, sviluppa la traccia in modo sufficiente; si attiene alle modalità di stesura di un testo argomentativo-espositivo	4
		Sviluppa la traccia in modo ripetitivo e poco personale; alcune parti dell'elaborato non sono sviluppate; si attiene solo parzialmente alle modalità di scrittura di un testo argomentativo-espositivo	3
		Sviluppa la traccia dimostrando di non possedere conoscenze relative all'argomento; l'elaborato è fuori traccia; la traccia non è stata sviluppata; non si attiene alle modalità di scrittura di un elaborato argomentativo-espositivo	2
	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE E DI RIFLESSIONE; CAPACITÀ DI COMPrensIONE E DI INTERPRETAZIONE	Ottime capacità logico-critiche e di riflessione; piena ed efficace comprensione e interpretazione del testo	7
		Buone capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata ed efficace comprensione e interpretazione del testo	6.50
		Discrete capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	5.50

I		Sufficienti capacità logico-critiche e di riflessione; adeguata comprensione e interpretazione del testo	4
		Medioci capacità di riflessione e/o di critica; insufficiente, o a tratti errata, comprensione e interpretazione del testo	3
		Assenza di capacità di riflessione e/o di critica; mancata o errata comprensione e interpretazione del testo	2
I N D I C A T O R I	CORRETTEZZA E PADRONANZA DELL'USO DELLA LINGUA: COERENZA E COESIONE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ortografia, morfologia, sintassi, coerenza e coesione	
		Correttezza ortografica e morfosintattica, coerenza e coesione pienamente efficaci	3
		Buone competenze ortografiche e morfosintattiche, buoni livelli di coerenza e coesione, corretto uso dell'interpungere	2.50
		Generale correttezza ortografica e morfosintattica; livelli sufficienti di coerenza e coesione, uso abbastanza appropriato della punteggiatura	2
G E N E R A L I		Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e diffusi, mancanza di coerenza e coesione, errato o carente uso dell'interpungere.	1
		Padronanza e uso del lessico	
		Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio, appropriato, articolato	3
		Buona proprietà di linguaggio, lessico appropriato	2.50
		Sufficiente proprietà di linguaggio e, nel complesso, corretto uso del lessico	2
		Lessico improprio e limitato	1

PUNTEGGIO TOTALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
 MEDIOCRE
 SUFFICIENTE
 DISCRETO/BUONO
 DISTINTO/OTTIMO

CANDIDATO: _____ CLASSE _____



“Silvio di Lalla”

Via A. De Gasperi,22- 86043 Casacalenda (CB) – C.F.91040730706
TELEFONI UFFICI E PRESIDENZA: Centralino 0874841565- Fax 841245- Presidenza 0874841619

MAIL: cbis00300v@istruzione.it - cbis00300v@pec.istruzione.it SITO: <http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico- finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...